

LA NOSTRA SETTIMANA

29 settembre – 6 ottobre 2019

TRASFORMARE LE RICCHEZZE IN STRUMENTI DI FRATERNITÀ E DI SOLIDARIETÀ (Lc 16,1-13)

<<Nel Vangelo di Luca viene raccontata una parabola che ha come protagonista un amministratore furbo e disonesto che, accusato di aver dilapidato i beni del padrone, sta per essere licenziato. In questa situazione difficile, egli non recrimina, non cerca giustificazioni né si lascia scoraggiare, ma escogita una via d'uscita per assicurarsi un futuro tranquillo. Reagisce dapprima con lucidità, riconoscendo i propri limiti: «Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogno»; poi agisce con astuzia, derubando per l'ultima volta il suo padrone. Infatti, chiama i debitori e riduce i debiti che hanno nei confronti del padrone, per farseli amici ed essere poi da loro ricompensato. Questo è farsi amici con la corruzione e ottenere gratitudine con la corruzione, come purtroppo è consuetudine oggi.

Gesù presenta questo esempio non certo per esortare alla disonestà, ma alla scaltrezza. Infatti sottolinea: «Il padrone lodò quell'amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza», cioè con quel misto di intelligenza e furbizia, che ti permette di superare situazioni difficili. La chiave di lettura di questo racconto sta nell'invito di Gesù alla fine della parabola: «Fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne». Sembra un po' confuso, questo, ma non lo è: la "ricchezza disonesta" è il denaro e in generale i beni materiali.

La ricchezza può spingere a erigere muri, creare divisioni e discriminazioni. Gesù, al contrario, invita i suoi discepoli ad invertire la rotta: "Fatevi degli

*Le persone valgono
il tempo che
ti dedicano quando
hai bisogno di loro.*

amici con la ricchezza". È un invito a saper trasformare beni e ricchezze in relazioni, perché **le persone valgono più delle cose** e contano più delle ricchezze possedute. Nella vita, infatti, porta frutto non chi ha tante ricchezze, ma chi crea e mantiene vivi tanti legami, tante relazioni, tante amicizie attraverso le diverse "ricchezze", cioè i diversi doni di cui Dio l'ha dotato. Ma Gesù indica anche la finalità ultima della sua esortazione: "Fatevi degli amici con la ricchezza, perché essi vi accolgano nelle dimore eterne". Ad accoglierci in Paradiso, se saremo capaci di

trasformare le ricchezze in strumenti di fraternità e di solidarietà, non ci

sarà soltanto Dio, ma anche coloro con i quali abbiamo condiviso, amministrandolo bene, quanto il Signore ha messo nelle nostre mani.

Fratelli e sorelle, questa pagina evangelica fa risuonare in noi l'interrogativo dell'amministratore disonesto, cacciato dal padrone: «Che cosa farò, ora?». Di fronte alle nostre mancanze, ai nostri fallimenti, **Gesù ci assicura che siamo sempre in tempo per sanare con il bene il male compiuto. Chi ha causato lacrime, renda felice qualcuno; chi ha sottratto indebitamente, doni a chi è nel bisogno.** Facendo così, saremo lodati dal Signore "perché abbiamo agito con scaltrezza", cioè con la saggezza di chi si riconosce figlio di Dio e mette in gioco sé stesso per il Regno dei cieli.>>

Papa Francesco

4, 5, 6 OTTOBRE ORATORIO IN FESTA

Appuntamento che cade sempre da anni alla prima domenica di ottobre. È la festa dei ragazzi, di tutti i ragazzi (non solo di coloro che fanno i vari sport) ma soprattutto degli adulti tutti (non solo dei genitori) che dovrebbero avere a cuore il loro buon futuro. Si parla sempre che bisogna avere una particolare attenzione nei confronti di coloro che stanno crescendo, ma spesso sono solo parole. Il programma dei festeggiamenti è vario e si sviluppa in tre appuntamenti:

venerdì 4 ottobre s. messa in s. Stefano alle ore 20.30 a cui seguirà il musical su s. Chiara;

sabato 5 ottobre fiaccolata per le vie di Maccagno (partenza da s. Materno e arrivo a s. Stefano) alle 20.30 a cui seguirà rinfresco e giochi in oratorio;



domenica 6 ottobre s. messa in oratorio, pranzo insieme, giochi con i cani e caccia al tesoro.

Perché una manifestazione con tre appuntamenti? Perché affidiamo la vita dei ragazzi (l'oratorio) a s. Francesco e s. Chiara affinché illuminino il loro cammino di crescita.

Un grande ringraziamento a tutti gli adulti che in questi mesi si sono dedicati a preparare questo appuntamento rendendo l'oratorio una casa accogliente e dignitosa. Dovrebbero essere giorni che vedono la partecipazione della comunità tutta che si stringe attorno al bene più grande che ha: i suoi figli. Dunque, giorni importanti, esclusivamente dedicati a loro, senza altre distrazioni.

MESE DI OTTOBRE

MESE DEL ROSARIO

Mese da sempre dedicato alla Madonna con la recita del Rosario. È una preghiera semplice, non "impegnativa" perché ripetitiva, ma che ci permette di fermarci dal ritmo frenetico della vita e recuperare il senso delle cose che contano: il nostro essere creature in colloquio con il Creatore per il dono che ci ha fatto di una Madre premurosa e attenta ai nostri bisogni. Noi, poi, abbiamo un altro motivo che ci lega a questa preghiera: le molteplici chiese che i nostri antenati hanno dedicato alla Madonna e che li ha sostenuti nell'affrontare la vita con tutti i suoi problemi.



MESE MISSIONARIO

La lettera pastorale dell'arcivescovo per l'anno 2019-2020 ci propone, per ottobre fino all'inizio dell'Avvento, in sintonia con l'indicazione del [papa](#), un mese missionario straordinario: una rinnovata attenzione sul tema della missionarietà della Chiesa. « Invito tutti i fedeli e tutte le comunità a interrogarsi su che cosa significhi missione Vi penso impegnati e desiderosi di vivere il tempo che ci è dato come occasione per il Vangelo, per la condivisione della gioia, per l'edificazione di una comunità unita nella carità e presenza significativa per dire l'originalità cristiana tra i fratelli e sorelle di questa nostra terra, di questo nostro tempo.»

VIAGGIO IN PALESTINA

UNA PROPOSTA PER LA NOSTRA UNITÀ PASTORALE. E' UNA NOTIZIA BELLISSIMA E UN'OCCASIONE DA NON PERDERE. IL PERIODO STABILITO: DAL 20 AL 27 FEBBRAIO 2020, STAGIONE FAVOREVOLE PER LE TEMPERATURE SOPPORTABILI. I PUNTI DI RIFERIMENTO PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI SONO: DON VINIERO 3498679470 E LINA 3331048769. IL COSTO, TUTTO COMPRESO, È DI 1450 EURO.

APPUNTAMENTI

lunedì 30 settembre a Cadero ore 16.30 s. messa

martedì 1 ottobre chiesa di s. Materno ore 20.30 s. messa

mercoledì 2 ottobre chiesa di s. Sebastiano ore 15.00

Coroncina Divina Misericordia

giovedì 3 ottobre chiesa di s. Materno ore 20.30 s. messa

venerdì 4 ottobre chiesa di s. Stefano ore 20.30 s. messa

sabato 5 ottobre Cadero ore 17.15 s. messa

chiesa di s. Materno ore 18.30 s. messa

domenica 29 settembre chiesa di s. Martino ore 9.45 s. messa

in oratorio (chiesa di s. Stefano in caso pioggia)

ore 11.15 s. messa

OGNI GIORNO UN PENSIERO

- L** Guidami, Signore, sulla via della vita.
- M** L'amore del Signore circonda il suo popolo.
- M** Il giusto fiorirà come palma.
- G** Il Signore ama chi dona con gioia.
- V** A te, Signore, la lode, la gloria e l'onore.
- S** Chi spera nel Signore non resta deluso.

Don Franco 338 8583009 Don Viniero 349 867947
Diacono Armando 333 7123669 Don Eugenio 328 4445144